Una scintilla ha fatto saltare i tubi del gas in via Ripetta

Esplode una strada del centro Panico e sei feriti a Roma

Devastata ieri una strada nel centro della capitale. Mentre gli operai stavano lavorando alle condutture del gas, una scintilla ha provocato un incendio che si è propagato nel sottosuolo facendo esplodere 10 tombini. Si sono aperte crepe e voragini. E il gas ha continuato a bruciare per ore. Evacuati quattro palazzi. La rabbia e la paura degli abitanti che già da giorni segnalavano le fughe di gas. Feriti quattro operai e due passanti

LUANA BENINI

■ ROMA. Via della Passeggiata di Ripetta, parallela al Lungotevere, in pieno centro a Roma, sembra una strada di Beirut. Squarciata da crepe e da voragini. L'asfalto rigonfio, sollevato di un metro e mezzo. Grandi lastroni di cemento sovrapposti. E dalle crepe, lunghe lingue di fuoco che soffiano fuori con forza, alimentate dal gas delle condutture che ha invaso tutto. Si aprono continuamente nuove fenditure orizzontali e si incendiano liquefacendo l'asfalto. All'incrocio con via dell'Oca, a due passi da piazza del Popolo, una buca che prende quasi tutta la carreggiata. I bordi di travertino del marciapiede si sono sollevati di un metro. Transenne rovesciate e macchine danneggiate. Un inferno. La gente guarda ammutolita quel disastro ed ha paura che non sia finita. È stata evacuata dai palazzi. Guarda quelle fiamme violente che sembrano inesauribili.

L'esplosione

È cominciato tutto alle 17.15. Un operaio stava lavorando alle condutture del gas. Al momento di saldare uno dei grossi tubi ha acceso l'acetilene. Una scintilla, un botto e una fiammata che l'hanno scaraventato indietro: fortunatamente senza danni. Solo qualche ustione agli occhi. Ma l'esplosione dell'iniziale sacca di gas ha corso velocemente nel sottosuolo. E un attimo dopo due tremendi boati in successione hanno aperto la strada: uno a cento metri di distanza e uno a duecento metri, poco prima del tunnel che si rimmette sul Lungotevere. Poi è stata una catena di scoppi. Tutti i tombini vicino al marciapiede fino all'opposta piazza Augusto Imperatore sono saltati ad uno ad uno. Pesanti lastre di ferro che sono volate in aria oltre dieci metri e che si sono infrante al suolo spezzandosi. Minuti di paura e di terrore per gli abitanti, per i passanti e per gli automobilisti che si sono trovati all'improvviso in una situazione di guerra. Il bilancio è di sei feriti, tutti in modo lieve, ricoverati al vicino ospedale S. Giacomo. Quattro sono operai: Massimiliano Marchese di 28 anni, Renato Gentile 42 anni, Nicola Fioravanti 36 anni e Sante Rossi di 52. Gli altri sono passanti. Escoriazioni e contusioni guaribili in 5-7 giorni. Ma poteva essere una strage. Fortuna ha voluto che quella strada, in genere molto trafficata, in quel momento fosse quasi vuota.

Nuvola nera

«Ero alla finestra, abito al quarto piano – dice Marcello Grottesi, pittore – perché in questa strada da quando sono iniziati i lavori ci sono sempre problemi di parcheggio e di circolazione. Ad un tratto ho sentito un esplosione e poi un altra. Ho visto una nuvola nera levarsi. Vento e polvere improvvisi. Sotto tutti scappavano via, gli operai, la gente. Poi ho visto gonfiarsi l'asfalto». Una signora dello stesso palazzo: «Hanno cominciato a staccarsi i fregi dalla facciata. Vede? Quelle volute sotto le finestre. Questi sono palazzi antichi. Le vibrazioni provocate dalle esplosioni sono state fortissime». Alvaro Celletti, 60 anni, uno dei ricoverati, stava andando a prendere un caffè, una pausa di lavoro (ha uno studio tecnico a piano terra). È disteso su un divano, il piede gonfio e la caviglia probabilmente fratturata. «Ero arrivato a 10 metri dal tombino, il primo che è saltato. Ho visto una fiammata e il coperchio è volato via. Ho intuito che era il gas e mi sono buttato verso il marciapiede, ma sono inciampato e caduto. Non riuscivo più a muovermi. Vicino a me c'era un operaio svenuto». Una ragazza, Giulia Rascaglia, 24 anni, stava aspettando l'autobus alla fermata. «La strada si è sollevata, la terra tremava, sembrava il terremoto, credevo che una voragine mi inghiottisse. Ho buttato la borsa a terra e ho tentato di raggiungere il portone. Sono caduta». Ha un braccio fasciato alla meglio e non riesce a piegarlo. È piena di escoriazioni e ustioni. Salita sull'autoambulanza. La proprietaria del ristorante «Antico Buttero» di fronte al quale è avvenuta la prima esplosione è preoccupata anche arrabbiata: «Stanno facendo i lavori da una settimana in condizioni di totale insicurezza. Ieri un operaio ha detto al mio lavorante: "Altro che lavori, voi avete una bomba sotto il sedere". Si sapeva che la situazione era pericolosa. Da tanto tempo avevamo denunciato fughe di gas». Gli fa eco un altro abitante della zona: «Questa ditta di Terni che sta facendo i lavori ha avuto altri infortuni: la scorsa settimana con la ruspa ha tranciato i cavi elettrici dell'Acea. Il malumore serpeggia fra gli «sfollati».

Traffico in tilt

E si alzano voci di protesta. L'hanno scampata bella due ragazzi in vespa. Dallo spavento quello che guidava ha perso il controllo e la vespa ha rischiato di essere risucchiata nella voragine. Sotto choc un automobilista egiziano, Ahmed Mustafà Darwish di 44 anni, ha visto la sua Golf bianca sollevarsi e rovesciarsi in aria e è uscito illeso.

Quando scende la notte il gas continua ancora a bruciare. I due incendi provocati dall'esplosione non l'abbiamo spenti – dice l'architetto Fagioli dei vigili del fuoco – perché ci indicano dove è la sacca di gas: fermo restando però che la fuoriuscita continua è persistente. Ricostruiremo il collegamento e per evitare nuovi pericoli di fiamme immetteremo azoto». Il pericolo – spiega un funzionario della questura – è che si creino ulteriori sacche di gas e che possano interessare gli scantinati dei palazzi. Insomma, una emergenza difficile da gestire. Per gli abitanti di quattro palazzi una notte da passare fuori casa. E per la città ore di caos con il traffico impazzito. Chiusi dai vigili urbani il Lungotevere, ponte Cavour e ponte Margherita. Isolato tutto il perimetro, compresa via Ripetta. Il traffico deviato nella parte pedonale di via del Corso.

Il fuoco che si è sprigionato dai tombini della Passeggiata di Ripetta a Roma — Massimo Zampetti/Photo Press

Lucca, padre, figlio e un operaio colpiti dalle esalazioni venefiche

Gas nella cartiera, tre morti

■ LUCCA. Sono morti in trappola. Una trappola profonda tre metri, piena di gas. Il figlio ha tentato di salvare il padre e con lui è morto assieme a un operaio. Succede tutto ieri mattina, ore 11.30. La pompa di spurgo dei fanghi della cartiera San Tommaso a Villa Basilica, in provincia di Lucca, si era fermata nella notte tra martedì e mercoledì. E ieri mattina Roberto Perini, 49 anni di Pescia, titolare della San Tommaso, si è deciso ad andare ad aggiustarla. Per farlo bisognava essere in due e così ha chiamato Oreste Sabbatini, 43 anni di Boveglio, operaio di una ditta esterna. Sono scesi nella vasca, in mezzo ai liquami. Pochi metri da percorrere, tre metri di profondità, liquami e fanghi che stagnano in fondo. L'odore penetrante degli acidi che vengono usati per sbiancare la cellulosa. Scendono. Perini si sente male, appena ha mette le mani alla pompa. Sabbatini sente l'odore del gas e chiede aiuto. Si precipita Stefano, 22 anni, figlio unico di Perini assieme a Sergio Rossi, operaio specializzato, 25 anni. Decidono di scendere. Sabbatini li avverte che sotto c'è gas. Loro non ascoltano: scende per primo Stefano, c'è suo padre che sta male. Subito dopo scende Sergio Rossi. Appena perdono il contatto con l'ossigeno esterno, si sentono male. Stefano si accascia accanto al padre. Sergio Rossi cade giù dalle scalette nei fanghi della cartiera. È finita in pochi secondi. Ma Sabbatini non si limita a dare l'allarme agli operai della cartiera, va negli uffici, sul piazzale, chiama carabinieri e vigili del fuoco. Arrivano i pompieri da Pescia, che è più vicina, si deve fare in fretta. Arrivano i carabinieri, mentre i vigili del fuoco con le maschere antigas scendono nello stretto budello. Non c'è niente da fare. Roberto e Stefano Perini, Sergio Rossi sono già morti, inequivocabili i segni dell'avvelenamento da gas: dalla bocca esce sangue.

I sette dipendenti della San Tommaso dicono che quella pompa si rompeva così spesso che l'andare ad aggiustarla era un abitudine. Dicono che nessuno prendeva particolari precauzioni, perché si trattava solo di smuovere i tubi per farla ripartire. Questa volta dai tubi dell'autopompa si è sprigionato un gas letale. Sarà la perizia tossicologica a dire quale gas ha ucciso i due Perini e Sergio Rossi, ma gli operai vanno sul sicuro: è gas di acido solfonico. Li ha fulminati. *Ch. C.*

"HO DATO I SOLDI PER LA RECLAME DEL PDS"

Sottoscrizione per il Partito Democratico della Sinistra

Vuoi chiarimenti sulla campagna di sottoscrizione? Telefona al 06/6711585 ogni giorno dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Telefonando potrai annunciare la somma che ti impegni a sottoscrivere.

Puoi sottoscrivere con i seguenti modi: in tutte le sezioni del Pds, con versamento su c.c. postale n. 17823006 intestato a Partito Democratico della Sinistra - Direzione; sul c.c. bancario n. 371.33 c/o Banca di Roma Ag. Roma 203 (6003) cod. ABI 3002.3, CAB 05006.2 intestato a Partito Democratico della Sinistra Direzione.

●●●

L'estrazione dei biglietti della lotteria, acquistati presso le sezioni, avverrà il 25 agosto, in ogni regione, con i seguenti premi: 1 Scooter Piaggio; 1 Personal Computer Olivetti; 1 telefono cellulare; 1 viaggio e soggiorno per due persone (Tunisia, Marocco o Sardegna); Borse da viaggio Benetton; Buoni acquisto Coop.

Continua la pubblicazione dell'elenco dei sottoscrittori. Nelle prossime settimane saranno pubblicati i nominativi di tutti coloro che stanno rispondendo alla campagna "Ho dato i soldi per la reclame del Pds"

ALBERTI NERITO	20.000
ALDOVRANDI ORLANDO	20.000
ALESSANDRI MARIA GRAZIA	50.000
ALLOISIO MIRELLA	100.000
ALPINI ERMANNO	30.000
AMANTINI ENZO	50.000
AMIDEI AMEDEO	50.000
ANSALONI SERGIO	40.000
APPELLO FERNANDO E LUCIA	100.000
ARESU ANTONIO	20.000
ARRUFFOLI VALFREDO	100.000
ATZENI LICIO	200.000
AVERSANO CESARE	100.000
BAILENI GIANCARLO	10.000
BAJARDI MALUSARDI	50.000
BALDACCI LUCIANO	50.000
BANANI GIORGIO	100.000
BANCHIERI DOMENICO	30.000
BARBAGELATA EMILIO	50.000
BARDI MASSIMO	10.000
BARDI IVO	30.000
BARLETTA IOLANDA	100.000
BARRETTA CARMINE	50.000
BARTALETTI AUGUSTO	20.000
BASAGNI ANGIOLO	20.000
BASSI SILVANO	50.000
BECATTINI ANDREA	10.000
BECCHERI GIANCARLO	100.000
BELCARI FERRUCCIO	30.000
BELLANDI MARIO E FRANCESCA	50.000
BELLUCCI VALERIO	30.000
BELTRAMI GIOVANNI	50.000
BENATTI REMO	50.000
BENCI GUIDO ZETTI ELENA	100.000
BENELLI GIANCARLO	100.000
BERTI ALDO	30.000
BERTO LUIGI	100.000
BERTOCCO GINO	10.000
BERTON GINO	100.000
BERTUZZI ANGELA	200.000
BETTI ROSANNA	50.000
BIAGI LUCIANA	50.000
BIANCHI FRANCIOLI FILIPPO	50.000
BIANCO ANDREA	500.000
BONACCHI GINO	50.000
BONACCORSI SILVERIO	100.000
BONGINI FABRIZIO	50.000
BORDONI LILIANA	300.000
BORGOGNI ARMANDO	100.000
BOVINI GIANLUIGI	50.000
BRAGLIA IDEO	50.000
BRESCIANI ENZO	40.000
BROGNARA ARMANDO	100.000
BRUNELLI PIETRO E MILVIA	50.000
BRUNETTI LUISA	100.000
BUDA ROBERTO	60.000
BURGHI UMBERTO	20.000
BUSCEMA ANTONIO	15.000
CALCINAI EDOARDO	50.000
CALUGI FILIPPO	50.000
CALUSSI GIUSEPPE	50.000
CALVANI ENRICO	30.000
CAMMELLI EMILIO	100.000
CANESCHI LUCA E NATALE	200.000
CANFORA PIO	50.000
CAPPERUCCI ANNA	50.000
CAPRARA FERNANDO	50.000
CAPUANO ANTONIO	50.000
CARBONARO PASQUALE	30.000
CARBONI SANTE	100.000
CARPITELLA DAMIANO	100.000
CARTOPASSI VANNI	100.000
CASELLI ANGELO	100.000
CASELLI GINO	400.000
CASTELLINI ALDO	50.000
CATANZANO MARIO	20.000
CATONI DILO	50.000
CAVALLUZZO EGISIO	30.000
CAVEDONI ANGELO	100.000
CECCARELLI ALBERTO E IDA	50.000
CECCHI RENZO	50.000
CEVASCO ELIO	50.000
CHELI MARIELLA	50.000
CIAMPALINI ERMANNO	50.000
CIAMPOLI RAIMONDO	100.000
CIANFERONI GIOVANNI	50.000
CIAPINI PIERO	25.000
CIARONI GIANCARLO	1.000.000
CICALINI ATOS	10.000
CIMA MARIO	50.000
CINI EMILIO	50.000
CIOMPI CESARE	20.000
CIPOLLINI GUIDO	50.000
CIUFFOLETTI MAURIZIO	100.000
COCCOLETTI SILVANO	200.000
CODACCI GRAZIANO	60.000
CODDI PIERO	50.000
COLI ADRIANO	30.000
COMPARINI VITTORIO	30.000
CONTI AUGUSTO	50.000
CORTI DANILO	50.000
COSCIA PIETRO	50.000
COSSI ITALO	50.000
CROCIANI BRUNO	30.000
CUPPINI ELVIRA	100.000
CZEPPEL TULLIO	30.000
D'ONOFRIO AUGUSTO	25.000
DAGNINO MARCO	30.000
DAL ZEN GIOVANNI	100.000
DE BARTOLO MARIO	10.000
DE CARO CARMINE	100.000
DEL BUONO BRUNO	100.000
DEL DUCE NICOLA	100.000
DEVICIENTI ANTONIO	50.000
DI PIRRO PIETRO	50.000
DONATO GIUSEPPE CARLO	40.000
DUE LUCIANO LAZZERI ELISABETTA	100.000
ERCOLANI GIUSEPPE	50.000
ERMINI FORNI	50.000
ERMINI ELIO	200.000
FACCOLI FRANCO	200.000
FARINA ERNESTO	50.000
FAVATI SIRIO E LIDIA	50.000
FERRETTI ALDO	100.000
FERRI ROBERTA	60.000
FILIPPINI UGHETTA	10.000
FIORAVANTI ROBERTO	100.000
FLEUR PRAND ROSSELLI	100.000
FONDELLI PRIAMO	50.000
FORNARI PALADINI ANNA	30.000
FRANCHINA FILIPPO	50.000
FRESCHI PIETRO	50.000
FUSIER ELEONORA	50.000
GALLESCHI OSVALDO	50.000
GALLETTI GIORGIO	50.000
GALLINA RENATO	30.000
GAMBOGI MILA	50.000
GAROSI LIDO	50.000
GASPERI ELIO	100.000
GATTI LIVIO	50.000
GELLI MARIO	50.000
GHETTI	100.000
GIACCHETTI NEREO	100.000
GIAMBRUNI GIUSEPPE	100.000
GIANCALEONI CLAUDIO	10.000
GIANNARINI MARINO	30.000
GIANNETTI FIORENZO	50.000
GIANNI ALFREDO	50.000
GIGLI ALESSANDRA	30.000
GINNASI CAVARI	100.000
GOLFIERI RINA	100.000
GRAMAGLIA ERMELINDO	10.000
GRASSINI ANTONIO	50.000
GROSSO MARIO	50.000
GUARELLA ANNIBALE	100.000
IANNARO FRANCO	100.000
IENCO GIUSEPPE	20.000
INNOCENTI GIOVANNI	50.000
IUCCI RENZO	50.000
LA VECCHIA MICHELINA	50.000
LABAGNARA FILIPPO	20.000
LAGHI ANGELA	20.000
LAMBRUSCHI OTTORINO	100.000
LANZA MASSIMO	30.000
LAPUCCI ROBERTO	50.000
LAUGADIO VINCENZO	50.000
LAURA ALFONSO	100.000
LAZZERI ONORIGO	50.000
LENTINI GIULIANA	50.000
LENZI UMBERTO	50.000
LEONE ALFIO	50.000
LEONE MARIO	100.000
LFUCI GIACOMO	20.000
LO GIUDICE GIUSEPPE	30.000
LOERO GIACOBBE	50.000
LONATI DI RUGGIERO	200.000
LORENZONI ROSINA	20.000
LORENZONI LIDO	100.000
LOSI SILVANA	50.000
LUDDI ANGELO	20.000
LUPERINI RENZO	50.000
MACCAGNO ROSALBA	50.000
MACIARIELLO GAETANO	100.000
MAESTRINI LUIGI	100.000
MAGGI LORENA	50.000
MAGNANI LUANA	100.000
MALSERVISI ROMEO	100.000
MANCINI GIORGIO	10.000
MANFREDI GIOVANNI	25.000
MANNUCCI MARIANO	100.000
MANTERO MARIO	100.000
MANUCCI ATTILIO	20.000
MARAMAI SILVANO	130.000
MARCELLI BRUNO	50.000
MARCHI NANDO	50.000
MARI AURELIO	100.000
MARI PAOLO	100.000
MARIANELLI SIRIO	50.000
MARIN FIORELLA E ANNA	50.000
MARINI MARISA	50.000
MARINO ALFONSO	100.000
MAROBRIO GIUSEPPE	20.000
MARSILI ENZO	20.000
MARTELLI PIERO	100.000
MASCHERINI BRUNO	100.000
MASI CRISTINA	20.000
MASINA GORIZIA E CESARE	200.000
MASINI ARMANDO	50.000
MASSARI MAURIZIO	30.000
MASSIGNAN AGOSTINI	100.000
MASUINO OFELIA	30.000
MATARAZZO GABRIELE	50.000
MAZZONI DINO	50.000
MAZZONI LANDO	50.000
MECONCELLI EZIO	60.000
MEGGIATO ADRIANO	50.000
MEI FABIO	30.000
MENNELLA ANTONIO	30.000
MESSORI ODERSO	100.000
METAFONTI SEGHI	50.000
MIGLIARI RAFFAELE	200.000
MINOZZI NADIO	50.000
MINUTI ORIAGA	100.000
MISSAGLIA RISORTO	200.000
MONTI FERNANDO	200.000
MORI G.	50.000
MOTTI IOLAND	50.000
NAPOLETANO NICOLA	50.000
NENCI ADELMO	50.000
NERI OTELLO	50.000
NESI SIMONA	30.000
NICCOLAI GIUSEPPE	200.000
NICOLETTI LUCA	50.000
NICOLOSI GIUSEPPE	100.000
NUVOLONI RINO	50.000
ODERIGO ESTER	50.000
OGNIBENE RENATO	200.000
OLIANO VINCENZO	100.000
ORLANDI SANTI	20.000
ORLANDO JANES	100.000
PAGGI PAOLA	100.000
PAGLIAI MARIO	50.000
PAGNO FRANCO	50.000
PALCHETTI GIANCARLO	30.000
PANZERA MARCANTONI	50.000
PAPA UBALDO	20.000
PAPANTI CARLO	15.000
PAPERINI VASCO	20.000
PAPUCCI SILVANO	50.000
PARDINI MARIO	50.000
PARENTI NADIA	50.000
PARRINI METELLA	20.000
PARRONCHI LILIANA	50.000
PASOTTI ROSA	50.000
PASSETTI WILMA	50.000
PAVERESI OTELLO	100.000
PERICCIOLI MAURO	100.000
PERUZZI DINA	50.000
PICCHI ORESTE	50.000
PICCHIANTI ROBERTO	20.000
PIETRANGELI SANDRO	200.000
PIMPINELLI BANDINO	50.000
PINESCHI MILO	70.000
PINI ELSA	500.000
PINZANI GAETANO	50.000
PISCOPO MICHELE	50.000
POGGIANTI SERGIO	100.000
POLESE ARTURO	40.000
POLI GIUSEPPE	100.000
PONTICIELLO SCIPIONE	100.000
POSSENTI MARIO	50.000
POZZO IOLE CAPITANI BRUNO	170.000
PREFAUT MONTICELLI	50.000
PRETTO GIOVANNI	150.000
PROIVO	50.000
PUNTORE ANGELINO	20.000
PUPILLI ELIO	100.000
QUERCI GIOVANNI	7.000
RACHELLO GIORGIO	50.000
RANFAGNI PAOLO	20.000
RAZZAUTI ROBERTO	50.000
RENZI ELISABETTA	30.000
REPETTO GINETTA	50.000
RICCIARDI TECLA	100.000
RICCIO FRANCESCO	50.000
RIGHI OLEMA	100.000
RIVA PIETRO	100.000
ROMANIN VITTORIO	50.000
ROVESCALA MARIA	50.000
RUFFINI PIERO	50.000
RUSSO PASQUALINA	25.000
SALUTINI GIOVANNI	50.000
SANELLA LUCIANO	20.000
SANI SILIANO	50.000
SARTINI ALFREDO	50.000
SCAMARDELLA FRANCESCO	50.000
SCATTINA PIETRO	100.000
SCIFO CARMELO E CATERINA	60.000
SELICATI RITA	20.000
SELVATICI CARLO	30.000
SELVI SERGIO	100.000
SERAFINI ROBERTO	100.000
SERGI MARCO	50.000
SERNESI ALBERTO	30.000
SERRA LUIGI	40.000
SIGNORINI MIRENO	50.000
SIMONCINI RENZO	50.000
SPAGNOLI MARIO	50.000
SPARANO VINCENZO	500.000
SPINA MICHELE	100.000
SPINELLI LUIGI	20.000
STASI MARIO	50.000
STOCCHI TIZIANA	50.000
STRACCIOLI EDI	30.000
STUPPAZZONI ELIO	100.000
TACCINI VICO	100.000
TALLARITA FRANCESCO	20.000
TENCHINI AURELIA	100.000
TESI RICCARDO	25.000
TESSARI GIANGIACOMO	1.000.000
TESTONI SANDRO	200.000
TOGNETTI MAURIZIO	200.000
TORLAI MARIO	100.000
TRAVAGLIONE GIUSEPPE	20.000
TREVISANI GINO	10.000
TROCCOLI LUIGI	20.000
UNIONE COMUNALE PDS MONTERONI D'ARBIA (SI)	500.000
UNITÀ DI BASE PDS (FI)	100.000
UNITÀ DI BASE PDS ARDENZA (LI)	550.000
UNITÀ DI BASE PDS FERROVIERI (LI)	500.000
UNITÀ DI BASE PDS MUGNAINI S. MARIA (EMPOLI)	500.000
UNITÀ DI BASE PDS URBANIA (PS)	1.500.000
VAGNINI CARLA VEDOVELLI ROBERTO	200.000
VALENTINI GAETANO	50.000
VALNI ROSSANA	30.000
VECCI DUILIO	100.000
VELTRONI MANFREDI	50.000
VENEZIANI IVAN	30.000
VENNI VILMARO	50.000
VENTURA BRUNO	100.000
VENTURI MARISA	300.000
VENTURI VANDA	20.000
VERDERI MAURIZIO	30.000
VILLANI LUIGI	50.000
VIOTTI STEFANO	25.000
VITA RUSTIGHI MARIA	500.000
ZANARDI REMO	50.000
ZANZOTTO MARISA	49.000
ZAPPA MARCO	50.000
ZEDDE GIOVANNI ANTONIO	50.000
ZICARELLI BIAGIO	50.000
ZOI ENRICO	10.000
ZUCCHI REMO	50.000
ZUCCHINI MAURIZIO	50.000